

## «Trentino esempio di sviluppo felice»

Alla sala della Cooperazione ha fatto tappa il Festival della Crescita, con gli esempi virtuosi in provincia



Fezzi e Ruggiero

► TRENTO

Il Trentino è l'«esempio virtuoso di "crescita felice"», che è l'esatto contrario della dottrina elaborata dall'economista e filosofo Serge Latouche sulla "decrecita felice". Francesco Morace, filosofo e scrittore, ne è convinto sostenitore e per questo ha ideato un vero e proprio Festival che si svolge in varie città d'Italia. Ieri ha fatto tappa a Trento, ed ha coinvolto alla sala della Cooperazione diversi relatori ed imprenditori che hanno portato la loro testimonianza. Il presidente della Cooperazione trentina

Mauro Fezzi, aprendo i lavori, ha parlato della sfida per la cooperazione che è la "qualità dello sviluppo, del valore aggiunto che le cooperative sanno apportare alla trasformazione dell'economia e della comunità locale. "Oggi crescere non significa piegare il territorio e le realtà che lo costituiscono alle esigenze dell'impresa, ma creare i presupposti affinché l'impresa cooperativa e il territorio si aiutino e si integrino a vicenda per il reciproco sviluppo". Il direttore della filiale di Trento della Banca d'Italia Pier Luigi Ruggiero ha

tato la sfida del credito cooperativo che coinvolge Cassa Centrale Banca, destinata a breve a diventare la settima od ottava banca italiana. "La sfida per le banche cooperative locali - ha detto Ruggiero - è diventare grandi senza perdere il riferimento con il territorio". Nicoletta Clauser, dirigente della Provincia autonoma, ha parlato di "buone istituzioni" citando i casi dei poli mecatronico e Manifattura e del Cibo, istituti di assoluta eccellenza. Ma anche delle nuove forme di welfare. Tra le esperienze di eccellenza portate al convegno, quella presentata dal presidente del Gruppo Mezzacorona Luca

Rigotti. La Cantina Mezzacorona, partite dalla fusione di alcune piccole cantine sociali della piana Rotaliana, è cresciuta fino ad arrivare al Gruppo attuale che esporta più dell'80% della produzione, con varie imprese tutte controllate dalla cantina sociale. Inoltre, la costruzione della cittadella del vino ha realizzato una crescita per il territorio bonificando un'area inquinata da un precedente insediamento industriale.

Anche l'esperienza di Melinda e di Dao sono state portate come esperienza di valore aggiunto di territorio.

**Auto intelligente, Olivi chiede a Fca di crescere a Rovereto**

**Visita ieri del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico Alessandro Olivi alla sede del Centro Ricerche Fiat di Orbassano, dove ha incontrato i vertici dell'azienda. Obiettivo: incrementare le opportunità di collaborazione fra Fiat Chrysler e sistema trentino, nel settore della progettazione del "veicolo intelligente", ovvero di un'auto digitalizzata, sicura, in grado di assistere il conducente e di evitare molti degli errori che potrebbe eventualmente commettere.**